

di un segno, lo scambio possibile di qualche cifra costante possa rendere erronei i risultati finali; mentre pertanto invoco il benigno compatimento dei miei dotti, ed indulgenti Colleghi, se per mala fortuna un tale disgraziato accidente avesse avuto luogo nelle presenti mie ricerche, oso pregare la bontà del Consiglio Accademico più volte sperimentata a mio riguardo di far luogo agli element ellittici sotto riferiti, ed alla Effemeride dalla quale essi sono accompagnati nelle eccellenti *relazioni Accademiche* colla speranza che altri possa avere intrapreso le stesse ricerche, affinchè il confronto possa più facilmente condurre alla scoperta di quell' unico vero, che deve formare lo scopo finale dei coltivatori delle scienze.

Per valutare l'influenza delle perturbazioni planetarie negli elementi ellittici della Cometa in questione, ho tenuto conto soltanto dei seguenti pianeti:

1. Di Giove, eseguendo il calcolo di 4° in 4° di anomalia media.
2. Di Saturno, facendo il calcolo di 8° in 8° di anomalia media.
3. Della Terra, calcolando di 2° in 2° le perturbazioni per quadratura da 0° fino 30° , e da 330° fino a 360° di anomalia media; pel tronco intermedio poi, in cui la cometa trovavasi molto distante dalla terra, ho adoperato le formule finite esposte nel 4° volume della Meccanica Celeste di LA PLACE, ed anche nel sistema del mondo del Sig. PORTÉ-COULANT, dovute in prima origine al LA GRANGE.
4. Di Venere, colcolandone l' azione per quadrature di 2° in 2° da 0° fino a 20° , e da 340° fino a 360° di anomalia media, mentre per il tronco intermedio, in cui trovavasi la Cometa molto distante da Venere ho fatto uso delle formule sopra citate.

Marte, e Mercurio trovandosi sempre dalla cometa abbastanza distanti, furono nel presente calcolo trascurati.

Io tal guisa ho ottenuto i seguenti elementi ellittici, nei quali le Longitudini sono riferite all' equinozio medio del 28 Settembre 1852.

Passaggio della Cometa al perielio J. = 1852 Settembre 28, 71856 J. M. di Berlino.

Longitudine del perielio $\omega = 109^\circ 8' 21'' 49$

” ” del Nodo $\omega = 245^\circ 52' 29'' 32$

Inclinazione dell' Orbita $i = 12^\circ 33' 16'' 56$

Angolo di eccentricità $\varphi = 49^\circ 8' 6'' 36$; $\log. e = 9.8786679$.

Moto diurno siderale medio. $u = 534''.813993$; $\log. a = 0.5478692$.